



Autorità di Sistema Portuale
del Mare di Sicilia Occidentale

Porti di Palermo,
Termini Imerese, Trapani,
Porto Empedocle

N. 9/2019 del registro concessioni

N. 20/2019 del repertorio



AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE DI SICILIA OCCIDENTALE

Via Piano dell'Ucciardone n. 4 – C. F. n. 00117040824

IL PRESIDENTE

Vista: l'istanza presentata in data 18/6/2018 dalla **NAUTILUS MARINE S.R.L.**;

Accertato: che in esito alla pubblicazione della sopracitata domanda nella G.U.R.S. n. 8 del 22.2.2019, nell'Albo Pretorio del Comune di Palermo e nel sito web di questa Autorità non sono pervenute né osservazioni né domande di concessione concorrenti;

Vista: la legge 28 gennaio 1994 n. 84 con successive modificazioni ed integrazioni;

Visto: il D. M. n. 342 in data 28 giugno 2017 del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti;

Visto: l'articolo 01, comma 2 della L. 494/93;

Vista: la vigente normativa in materia di rilascio di comunicazioni e informazioni antimafia;

Visto: l'articolo 36 del codice della navigazione e le disposizioni contenute nel relativo regolamento;

Vista: la precedente licenza n. 6/2015 del 6.2.2015;

Vista: la nota prot. n. 53417 del 9.4.2019 con la quale l'A.d.S.P. ha chiesto alla Banca Dati Nazionale Antimafia (B.D.N.A.) le informazioni antimafia a carico della ditta Nautilus Marine S.r.l., ai sensi dei decreti legislativi 6 settembre 2011, n. 159 e 15 novembre 2012, n. 218 e del protocollo d'intesa in tema di rilascio e rinnovo delle concessioni demaniali marittime ed autorizzazioni stipulato in data 13 ottobre 2008 tra questa Autorità e la predetta Prefettura;

Visto: il deposito cauzionale a garanzia degli obblighi assunti con la presente concessione costituito dalla società Nautilus Marine S.r.l. a mezzo polizza fidejussoria n. 253558 emessa dalla società Axa Assicurazioni S.p.A.;

CONCEDE

Alla **NAUTILUS MARINE S.R.L.**, legalmente rappresentata da [REDACTED] PALERMO
con sede in **PALERMO** - [REDACTED]
codice fiscale n. [REDACTED]
di occupare **zona demaniale marittima**

di metri quadrati: coperti **35,00**; banchina **100,00**; specchio acqueo **243,00**

situata nel **Comune di Palermo**

e precisamente **presso il Molo Ct Bersagliere**

allo scopo di **mantenere un distributore carburanti con casotto e serbatoi interrati, ed occupare una porzione di specchio acqueo per l'ormeggio delle unità navali da rifornire di carburante.**

e con l'obbligo di corrispondere a questa A.d.S.P., in riconoscimento della demanialità del bene concesso ed in corrispettivo della presente concessione, il canone intero provvisorio di € **21.721,08**, di cui € **5.430,27 a titolo di canone per l'anno 2019**, € **5.430,27 a titolo di canone provvisorio per l'anno 2020**, € **5.430,27 a titolo di canone provvisorio per l'anno 2021**, ed € **5.430,27 a titolo di canone provvisorio per l'anno 2022**, secondo il dettaglio più avanti specificato.

La presente concessione che si intende fatta unicamente nei limiti dei diritti che competono al demanio avrà la durata di mesi **48** a decorrere dal **01/01/2019** terminando col **31/12/2022**, nel qual giorno il concessionario dovrà sgombrare a proprie spese l'area occupata asportando i manufatti installati e quindi riconsegnarla nel pristino stato a questa A.d.S.P., salvo che questa non consenta di rinnovare la presente licenza su una nuova domanda del concessionario, da presentarsi prima della scadenza, purché il canone e le tasse relative al nuovo periodo della concessione siano assolti entro i termini consentiti e salvo le conseguenze moratorie in cui il concessionario potrebbe incorrere anche per le formalità di registrazione fiscale.

L'Autorità di Sistema del Mare di Sicilia Occidentale avrà però sempre la facoltà di revocare la presente concessione quando lo ritenga necessario, per qualsiasi ragione, a suo insindacabile giudizio, senza che il concessionario abbia diritto a compensi, indennizzi o risarcimento di sorta. Parimenti questa A.d.S.P. avrà facoltà di dichiarare la decadenza del concessionario dalla presente concessione nel caso in cui rilevi, a suo insindacabile giudizio, che il concessionario abbia contravvenuto alle condizioni generali e speciali a cui è subordinata, senza che il concessionario stesso abbia diritto ad indennizzi, compensi, risarcimento o rimborsi di sorta, qualunque sia il periodo trascorso dall'inizio della concessione e salva, in tal caso, l'eventuale applicazione delle sanzioni penali in cui il concessionario fosse incorso.

Nei suddetti casi di revoca della concessione e di dichiarazione di decadenza, il concessionario ha l'obbligo di sgomberare a proprie spese l'area occupata asportando i manufatti installati e di riconsegnare l'area stessa nel pristino stato a questa A.d.S.P. sulla semplice intimazione scritta e nel termine stabilito nell'intimazione stessa che sarà notificata all'interessato in via amministrativa. In caso di irreperibilità del concessionario terrà luogo della notificazione l'affissione della ingiunzione per la durata di 10 (dieci) giorni nell'albo di questa A.d.S.P. e in quello del Comune di Palermo.

Qualora il concessionario non adempia all'obbligo dello sgombero e della riconsegna della zona concessa, tanto alla scadenza della concessione che in caso di revoca o di dichiarazione di decadenza della stessa, questa A.d.S.P. avrà facoltà di provvedere di ufficio in danno del concessionario ed anche in sua assenza, provvedendo a rimborsarsi delle spese di sgombero e



el Mare di Sicilia O

degli eventuali danni causati dall'illegittima occupazione ritenendo le somme necessarie sulla cauzione versata ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento per l'esecuzione del codice della navigazione, senza che occorra alcun provvedimento da parte dell'Autorità Giudiziaria ed a ciò il concessionario presta fin da ora la più ampia ed incondizionata accettazione per sé e per i suoi aventi causa.

Per le eventuali maggiori somme ancora dovute questa A.d.S.P. potrà rivalersi o sul ricavo della vendita dei materiali di risulta della demolizione o dalla rimozione dei manufatti eretti, vendita da eseguirsi senza formalità di sorta, o sui beni del concessionario nei modi e termini di legge.

E' in facoltà di questa A.d.S.P. di acquisire allo Stato senza alcuno indennizzo, compenso, risarcimento o rimborso di sorta, le eventuali opere abusive di non facile rimozione.

Il concessionario, nel corso della presente concessione, non potrà eccedere i limiti assegnatigli, non potrà erigere opere non consentite, né variare quelle ammesse, non potrà cederle ad altri, né in tutto né in parte, fuori dai casi previsti dall'art. 45 bis del codice della navigazione, né destinare ad altro uso quanto forma oggetto della concessione, né infine indurre alcuna servitù nelle aree attigue a quella concessagli, né recare intralcio alla pubblica circolazione e agli usi cui queste fossero destinate; dovrà lasciare libero l'accesso sia di giorno che di notte nei manufatti eretti nella zona demaniale concessa agli incaricati dell'A.d.S.P., al personale militare della Capitaneria di Porto, ai funzionari ed agenti del Genio Civile, della Finanza e delle altre Amministrazioni pubbliche che vi avessero interesse.

Il concessionario sarà direttamente responsabile verso questa A.d.S.P. dell'esatto adempimento degli oneri assunti e, verso i terzi, di ogni danno cagionato alle persone ed alle proprietà nell'esercizio della presente concessione. Per tutti gli obblighi del concessionario sono valide e confermate le norme previste dal Codice della Navigazione e dal Regolamento di esecuzione di detto Codice in materia di concessione demaniale marittima, ed in particolare le norme di cui all'art. 17 di quest'ultimo.

Il Concessionario si assume l'obbligo di sollevare in maniera assoluta questa A.d.S.P. da qualsiasi azione, molestia o danno che potesse ad esso derivare da parte di chiunque e per qualunque motivo in dipendenza della presente concessione. Inoltre non potrà richiedere risarcimenti per danni a cose e/o persone, dipendenti da eventi calamitosi, anche se di eccezionale violenza.

La presente concessione non esime il beneficiario dal munirsi delle altre autorizzazioni e/o concessioni da rilasciarsi da parte di altre Amministrazioni nonché dal curare tutti gli adempimenti in ordine alle disposizioni che regolano l'esercizio della propria attività in concomitanza con l'esercizio della concessione.

La presente licenza è peraltro subordinata, oltre che alle discipline doganali e di pubblica sicurezza, alle seguenti condizioni speciali:

- come specificato dall'A.P. con la nota n. 7606 del 17.8.2016, l'utilizzo dello specchio acqueo è autorizzato, ai fini demaniali marittimi, allo scopo di ormeggiare per il rifornimento di carburante unità navali adibite al traffico, alla pesca e/o al diporto, aventi lunghezza massima di m. 40,00, atteso che lo specchio acqueo in concessione ha uno sviluppo di ml. 40,50. Lo stazionamento

all'ormeggio è consentito per lo stretto tempo necessario alle operazioni di bunkeraggio. E' fatto obbligo di rispettare le norme in materia di rifornimento di carburanti emanate dalla Capitaneria di Porto di Palermo.

- il concessionario è tenuto a concorrere alle spese occorrenti per il servizio di raccolta dei rifiuti portuali secondo il relativo importo e con le modalità che saranno comunicate da questa Autorità;
- è fatto obbligo al concessionario di osservare scrupolosamente le norme dettate dal Decreto Legislativo n. 95 del 27.1.1992 circa la "attuazione delle direttive 75/439/CEE e 87/101/CEE relative alla eliminazione degli oli usati";
- è fatto obbligo al concessionario di attenersi a quanto disposto dall'art. 49 Reg. Cod. Nav. per quanto concerne le ispezioni periodiche all'impianto da parte della competente Commissione;
- devono essere scrupolosamente osservate le norme previste dal D.M. 31.7.43, pubblicato sulla G.U. n. 228 del 28.9.1943, sui depositi degli oli minerali ed inoltre: a) i serbatoi devono distare almeno 2 metri da scantinati e fognie, un metro da cavi e tubazioni, un metro dalla superficie stradale; b) devono essere drenati con sabbia ed avere il dispositivo di sicurezza di primo grado per i liquidi idrocarburi di I° categoria e la benzina ed il tubo di sfiato per il gasolio;
- la presente concessione è subordinata a tutte le prescrizioni inerenti i depositi costieri ed infiammabili;
- il concessionario dovrà provvedere a propria cura e spese all'eventuale realizzazione dell'impianto elettrico e di autoclave in conformità alle specifiche normative vigenti e/o che dovessero essere emanate nel corso della durata della presente concessione;
- il concessionario dovrà provvedere a munirsi, se ed in quanto prescritto, del nulla osta di prevenzione incendi, provvedendo, altresì, ad effettuare a propria cura e spese gli adeguamenti eventualmente richiesti in funzione dello specifico uso del compendio;
- il concessionario dovrà adoperare ogni accorgimento tecnico necessario per evitare pregiudizio al normale transito veicolare, al normale uso dell'antistante specchio acqueo, ed alle concessioni limitrofe;
- è fatto divieto di gettare rifiuti solidi e liquidi in mare e di usare i gabinetti di bordo;
- il concessionario ha l'obbligo di ormeggiare i mezzi a distanza di sicurezza dai concessionari limitrofi ed ha l'obbligo, ove improrogabili necessità lo richiedano, di effettuare lo spostamento dei mezzi nautici ormeggiati per consentire operazioni sulla banchina;
- è fatto obbligo di mantenere libera e sgombra da rifiuti l'area circostante la concessione, in caso di inadempienza l' A.d.S.P. provvederà a spese del concessionario;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 18, comma 3, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, il concessionario è tenuto a pagare sugli immobili in concessione l' imposta locale al Comune di Palermo;
- oltre ai casi in cui ope legis è prevista la revoca della concessione, l'Autorità di Sistema Portuale revocherà il presente atto qualora emergano, in qualunque momento, elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa ai sensi dell'art. 84 del D.Lgs. 6.9.2011 n. 159 e dell'art. 2 del D.Lgs. 15.11.2012 n. 218, anche in deroga ai limiti di valore previsti dall'art. 91 del D.Lgs. N. 159/2011, ai sensi del protocollo d'intesa in tema di rilascio e rinnovo delle concessioni demaniali stipulato

in data 13.10.2008 tra la Prefettura di Palermo e l'Autorità Portuale di Palermo, ovvero in presenza di fatti e/o situazioni che nell'esercizio del proprio potere discrezionale saranno valutati negativamente;

- il concessionario si impegna, pena la revoca della concessione, a collaborare con le Forze di Polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale, etc.);
- il concessionario è obbligato al rigoroso rispetto delle disposizioni vigenti in materia di obblighi sociali e di sicurezza del lavoro, pena la revoca della concessione;
- il concessionario si impegna a comunicare all'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale ogni variazione dell'assetto della ditta ai fini dell'aggiornamento della certificazione antimafia e delle informazioni del Prefetto;
- il concessionario dovrà provvedere, se ed in quanto prescritto, ad adeguare i luoghi in concessione in conformità alle specifiche norme della legge 81/08;
- il concessionario si obbliga a consegnare a questa A.d.S.P., entro il termine di 90 giorni dalla richiesta, in un supporto sia cartaceo sia informatico, il "Do.Ri" (Domanda Richiedente) relativamente ai beni demaniali marittimi oggetto della presente concessione, mediante l'utilizzo del pacchetto applicativo (Sistema Do.Ri.) contenuto nel Sistema Informativo Demanio Marittimo (S.I.D.), accessibile dal sito web: www.sid.mit.gov.it;

(1) Per gli anni 2020, 2021 e 2022 il canone annuo di €. 5.430,27, aggiornato in base al tasso d'inflazione programmato, dovrà essere versato annualmente entro 20 giorni dalla richiesta dell'Ente, salvo conguaglio a seguito dell'emanazione del decreto del Ministro dei Trasporti e della Navigazione, di cui all'art. 04 della legge 4.12.93 n. 494 di conversione, con modificazioni, del D.L. n. 400 del 5.10.93.

Avendo il concessionario già pagato il canone per l'anno 2019, come da ricevute del tesoriere di questa A.d.S.P. n.1489 del 3.4.2019, si rilascia la presente licenza che egli firma avanti ai sottoscritti testimoni, in segno della più ampia e completa accettazione delle condizioni ed obblighi più sopra espressi, dichiarando di eleggere il proprio domicilio in **PALERMO - VIA FRANCESCO CRISPI N. 274.**

Palermo, addì 11.3.MAR.2019

Il Funzionario Ordinario
A.d.S.P. di Palermo
[Signature]

Il Concessionario
NAUTILUS MARINE S.R.L.
CUGLIANO GIACOMO

Testimoni

[Multiple signatures of witnesses]

IL PRESIDENTE
Della Commissione
Gino Monti

Il Funzionario Ordinario
A.d.S.P. di Palermo
[Signature]

Reg. Imp. 2187 3
53042 C. Imp. 375
102000A in 2020
A. P. 234

[Large handwritten mark]

dentale
AdSP

dentale
AdSP



Handwritten text in a stylized script, possibly a signature or name, located in the lower-left quadrant.

Handwritten text in a stylized script, possibly a signature or name, located in the lower-right quadrant.

